DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 18 del 21.04.2022

Oggetto: Affidamento diretto del servizio di vigilanza e portierato/reception per gli uffici della sede centrale dell'Automobile Club D'Italia (ACI) in Roma, mediante Trattativa Diretta (TD) MePa N. 2114185, ai sensi dell'art. 1 della Legge n.120/2020 e s.m.i.. Procedura n. 14/2022

CIG: 92010735A3.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n. 125**;**

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020 che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio, con attribuzione allo stesso delle funzioni inerenti agli affari generali e contestuale modifica della denominazione in "Servizio Patrimonio e Affari Generali" con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3811, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la nota prot. n.3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. 776 del 30 agosto 2021, con il quale il Responsabile dell'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "*Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI*" ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1 agosto 2021 – 31 agosto 2024;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Unità di Progettuale n. 45 del 20 dicembre 2021, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3811, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO

- il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, rinominandolo "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito "Codice");
- il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante "*disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*", convertito con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;
- il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120,

pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.228 del 14 settembre 2020, ed, in particolare, l'art. 1, comma 2, lettera a);

- il decreto – legge del 31.05.2021, n.77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito, con modificazione, in Legge n.108/2021, pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale„ n. 181 del 30 luglio 2021;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2022, fissando in € 215.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l'art. 37 del Codice dei Contratti Pubblici laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, le stazioni appaltanti, per le procedure di acquisizione di servizi di importo superiore ad €40.000,00 devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art. 38 del Codice stesso;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 216, comma 10, del Codice dei Contratti Pubblici, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe di cui all'art. 33-*ter* del D.L. 179/2012, convertito nella Legge 221/2012;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto alla suddetta Anagrafe con codice AUSA: 0000163815, come risulta dal sito ANAC;

PREMESSO che alla data del 30 aprile 2022 verrà a scadenza il contratto per i servizi di vigilanza e portierato/reception per gli uffici della sede centrale dell'Automobile Club d'Italia stipulato con la società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE s.r.l., aggiudicataria, con determinazione n.35 del 26.10.2021, della procedura negoziata n.21/2021 (CIG 8833549B3B) espletata sul MEPA di Consip mediante RDO aperta n. 2838539/2021;

ATTESO che con determinazione a contrarre del Segretario Generale n.3807 del 22.11.2021, è stata autorizzata la procedura aperta sopra soglia comunitaria n 27/2021 per l'affidamento dei servizi di vigilanza e portierato/reception per gli uffici della sede centrale dell'Automobile Club d'Italia (via Marsala, 8/Galleria Caracciolo, via Solferino, 32), comprensiva dell'installazione e

manutenzione di sistemi passivi di sicurezza - CIG n. 8989824D70, per il periodo di un quinquennio, a decorrere dalla data di stipula del contratto;

VISTO che al termine di scadenza di presentazione delle offerte fissato alla data del 19 gennaio 2022, sono pervenute n.20 offerte da parte di operatori economici presentatisi prevalentemente in modalità plurisoggettiva;

DATO ATTO che, a seguito dell'esame della copiosa documentazione amministrativa, la Commissione giudicatrice, nominata con determinazione del Segretario Generale n.3821 del 24 gennaio 2022, nella seduta pubblica del 30.05.2022, ha proceduto all'apertura delle offerte tecniche ed è in corso l'esame e la valutazione delle stesse;

VALUTATA la tempistica necessaria per la conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice nonché dei successivi adempimenti necessari a perfezionare la procedura aperta n.27/2021;

CONSIDERATA la necessità di assicurare, nelle more della conclusione della suddetta procedura aperta n.27/2021 (CIG n.8989824D70), i servizi di vigilanza e portierato/reception della sede centrale;

PRESO ATTO della relazione del 15 aprile 2022, redatta dal funzionario incaricato dell'istruttoria, dott.ssa Eleonora Manzionna, dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, dalla quale emerge che:

- in merito alla procedura aperta n. 21/2027 - CIG n. 8989824D70 - è da ritenersi, ragionevolmente, che, entro il mese di maggio 2022, la stessa verrà aggiudicata, salvo i successivi tempi tecnici richiesti per le verifiche sull'aggiudicatario;
- il costo del servizio, sulla base delle tariffe correnti, per un periodo di tre mesi, 1.05.2022 - 31.07.2022, è valutato in circa € 98.341,02, oltre IVA e oltre oneri per la sicurezza da rischi interferenziali;
- trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera, i costi diretti per la commessa, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/2016 sono pari ad € 19,17 all'ora per la vigilanza e ad € 12,09 per il portierato, secondo quanto determinato nelle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari;
- i costi per i rischi di natura interferenziale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i., sono quantificati in € 50,00;
- nelle more dell'individuazione del nuovo affidatario del servizio, considerata la breve durata dell'affidamento stesso ed, al contempo, i tempi necessari alle attività propedeutiche all'avvio di detto servizio, la soluzione contrattuale più opportuna appare un contratto ponte tra l'attuale affidamento e quello che verrà determinato a seguito di aggiudicazione della procedura aperta n. 27/2021, da effettuarsi mediante trattativa diretta sulla piattaforma Mepa all'attuale affidatario del servizio, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;
- in caso di sopravvenuta aggiudicazione della procedura aperta n. 27/2021 prima della scadenza del 31.07.2022, si procederà a revoca del contratto "ponte";

CONDIVISO quanto sopra evidenziato;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 3, *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni",* di nominare Responsabile del procedimento la dr.ssa Eleonora Manzionna, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, livello economico C5, in possesso delle competenze tecniche e delle necessarie conoscenze per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

VISTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida Anac n. 3;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 10 recanti *"Affidamento del servizio di vigilanza privata"* approvate con Deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 462 del 23 maggio 2018;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27.12.2006, n.296 e s.m.i., per ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto del valore della soglia comunitaria, attraverso il Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP s.p.a., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il MEPA, sul quale si può acquistare con ordine diretto d'acquisto (OdA), richiesta di offerta (RdO) e trattativa diretta (TD);

PRESO ATTO che, allo stato, non è attiva alcuna convenzione CONSIP specifica per servizi di vigilanza e portierato, mentre sulla piattaforma Mepa della CONSIP è pubblicato il Bando "*Servizi – Servizi di Vigilanza e di accoglienza*", che contempla prestazioni confacenti alle esigenze dell'Ente;

VALUTATO che l'affidamento in argomento è compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. come novellato dall'art.1 della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020 e dalla Legge n.108/2021, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.77/2021 e che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di economicità, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che la trattativa diretta con un unico operatore economico si configura come una modalità di negoziazione semplificata, rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che permette, con la riduzione delle tempistiche, procedure più immediate nell'acquisto della fornitura/servizio, nonché la trasparenza e piena tracciabilità delle procedure svolte, nel rispetto dei principi di semplificazione, tempestività e trasparenza dell'azione amministrativa;

VALUTATO, alla luce delle suddette considerazioni, che la soluzione contrattuale più adeguata per l'affidamento del servizio di vigilanza e portierato/reception per la sede centrale dell'ACI, per il periodo 1.05.2022/31.07.2022, è costituita dall'affidamento diretto all'attuale operatore economico, in quanto tale soluzione non solo appare l'unica in grado di contemperare adeguatamente, in ragione delle caratteristiche e della durata dell'affidamento, l'esigenza di economicità ed efficacia del procedimento amministrativo di acquisto con la salvaguardia della stabilità e continuità dell'occupazione delle risorse addette al servizio, ma soddisfa anche livelli elevati di gradimento del servizio, atteso che l'operatore economico uscente ha assicurato in precedenza una esecuzione a regola d'arte, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, osservando alla lettera il capitolato speciale d'appalto, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media;

RITENUTO, in particolare, in ragione delle motivazioni addotte dal RUP, non applicabile al caso di specie il principio di rotazione, in quanto la deroga al principio appare motivata in modo adeguato, puntuale e rigoroso, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 3.7 delle Linee guida n.4 recanti *"procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza*

comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici" e dalla prevalente giurisprudenza amministrativa (cfr., ex multis, Consiglio di Stato sez. V, 31/03/2020, n.2182, T.A.R. Genova, sez. II, 17/07/2020, n.505; T.A.R. Cagliari, sez. II, 15/02/2021, n.94, TAR Napoli, 14.02.2022 n. 978);

RITENUTO di avviare sulla piattaforma MePA la trattativa diretta per il servizio di vigilanza e portierato/reception per la Sede Centrale dell'Automobile Club d'Italia, per il periodo 1.05.2022/31.07.2022, con la società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE s.r.l.;

TENUTO CONTO che le verifiche in capo alla società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE s.r.l sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e dei requisiti di carattere speciale sono già state svolte, nell'ultimo semestre, con esito positivo e che la società in argomento risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in regola con il versamento degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- di aver assolto agli obblighi fiscali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

VISTA la documentazione di gara (lettera d'invito, capitolato tecnico e relativi allegati) e le condizioni generali allegate ai bandi Me.PA., che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

DATO ATTO che la procedura sarà svolta in conformità a quanto indicato nella lettera d'invito e alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato il CIG n. 92010735A3;

VISTO l'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, relativo all'obbligo di astensione dell'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale;

VISTA la legge 13.08.2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTI gli articoli 36, comma 2, lettera a) e commi 6, 95 e 32 del Codice dei Contratti Pubblici, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente ed il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente determinazione:

di prendere atto della Relazione del Responsabile del Procedimento del 15.04.2022 e di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., l'avvio della Trattativa Diretta sulla piattaforma Mepa per l'affidamento dei servizi di vigilanza e portierato/reception per gli uffici della sede centrale dell'Automobile Club d'Italia (via Marsala, 8/Galleria Caracciolo, via Solferino, 32), con la Società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE s.r.l. per la durata di tre mesi, dal 1.05.2022 al 31.07.2022;

La procedura si svolgerà in conformità alla "*Lettera di invito*" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché alle disposizioni contenute nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della PA*" e nelle condizioni generali di contratto del Me.PA. denominato "*Servizi di vigilanza e accoglienza*".

Di autorizzare il valore massimo stimato dell'affidamento pari ad € 98.500,00, oltre IVA ed oltre oneri per la sicurezza, che, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà imputato, nel suo esatto importo, sul conto di costo "410718002" "*Servizi di vigilanza*", a valere sul budget di gestione assegnato all'esercizio finanziario 2022 Servizio Patrimonio quale unità organizzativa gestore 1101 CdC 1100.

Gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono stati valutati pari ad € 50,00.

Nell'ambito delle verifiche già svolte, la Società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE s.r.l risulta:
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali, rilasciato dall'INPS in data 14.02.2022, prot. 29811568, scadenza al 14.06.2022;
- in regola con l'Agenzia delle Entrate, come da esito del 28.02.2022;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, come da riscontro del 21.04.2022;
- per i restanti requisiti di moralità, si procederà, ai fini della stipula, ad acquisizione di apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. n. 445/2000, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Si da atto che, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del Codice dei Contratti Pubblici, non è prevista nella documentazione di gara la cauzione definitiva.

Alla presente procedura di acquisto è stata assegnato il CIG n. 92010735A3.

Di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento è la dott ssa Eleonora Manzionna la quale avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione del servizio e il pagamento del corrispettivo.

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto

a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Procedimento, il quale, fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis dalla Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, in caso di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 come modificato nel D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

VISTO: Il Responsabile del procedimento

Il dirigente